

Lunga Vita Basic la T.C.M. di Generali sotto la lente

Analisi critica delle esclusioni e limitazioni della garanzia base e della complementare infortuni

di Mario Dal Cin

Da sempre, nell'immaginario degli intermediari assicurativi, l'assicurazione temporanea caso morte (in breve TCM) è ritenuta esente da esclusioni e limitazioni vessatorie, fatta eccezione soltanto – per i pochi operatori, veramente pochi, che se ne accorgevano – per quelle afferenti alla garanzia complementare infortuni.

A parole, gli intermediari che, nella loro stragrande maggioranza, non amano certo i rami vita, giudicano la TCM **“la vera assicurazione”**. Nei fatti, però, l'amor di patria impone di sorvolare.

Ma la “vera assicurazione”, questa copertura di puro rischio, questa assicurazione detta anche “a fondo perduto”, è proprio esente da censure?

È una domanda che ci siamo posti, dopo aver constatato che nel primo trimestre 2008 la nuova produzione di coperture di puro rischio è aumentata del 120% sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Assunta questa decisione, nessun dubbio ci è venuto a proposito di dove iniziare: non poteva che essere il leader del mercato, Assicurazioni Generali, che da alcuni anni – e non solo nel vita – sta registrando incrementi della raccolta superiori a quelli di gran parte delle imprese, anche se di dimensioni assai più piccole.

Il prodotto preso in considerazione è **“Lungavita Basic”**, nella forma a capitale e costante ed a premio annuo pure costante.

Abbiamo omesso – nella circostanza – ogni valutazione sui premi, che verrà però fatta nel prossimo numero, dove metteremo a confronto i premi praticati da 50 imprese, tra le quali ovviamente Generali, per ben 16 profili di rischio.

La nota informativa

È di comune conoscenza che il premio viene determinato non solo in base all'età ed al sesso dell'assicurato e, spesso, alla condizione di fumatore/non fumatore, ma anche al suo stato di salute, com'è logico. Generali, però, prende in considerazione anche, come si

legge nella nota informativa, le *“attività professionali svolte e le abitudini di vita (sport, mezzi di trasporto utilizzati ...)”*.

All'uopo, nella “proposta” le attività professionali sono classificate in 5 categorie e gli sport in sei: da “nessuna attività sportiva” fino a “solo con deltaplano non a motore o parapendio”.

Generalmente, invece, le polizze TCM prevedono, di base, l'esclusione di alcune attività e sport particolarmente pericolosi, con la possibilità, ovviamente, di includerli contro sovrapprezzo.

In sintesi, si può dire che, rispetto al mercato, Generali ha scelto di attenuare di molto la mutualità tra assicurati.

Se questa è la strada che il Leone di Trieste vuole percorrere, allora non ci sorprenderemmo se, in un prossimo futuro, si assoggettassero gli assicurandi a test genetici predittivi.

Ma non può essere ammesso un processo ad intenzioni nemmeno manifestate, per cui siamo al contenuto normativo della polizza in esame.

Efficacia liberatoria dei pagamenti del premio effettuati con taluni mezzi. A

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche

165,00 euro

Agenti, Broker, altri

120,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche

195,00 euro

Agenti, Broker, altri

150,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it